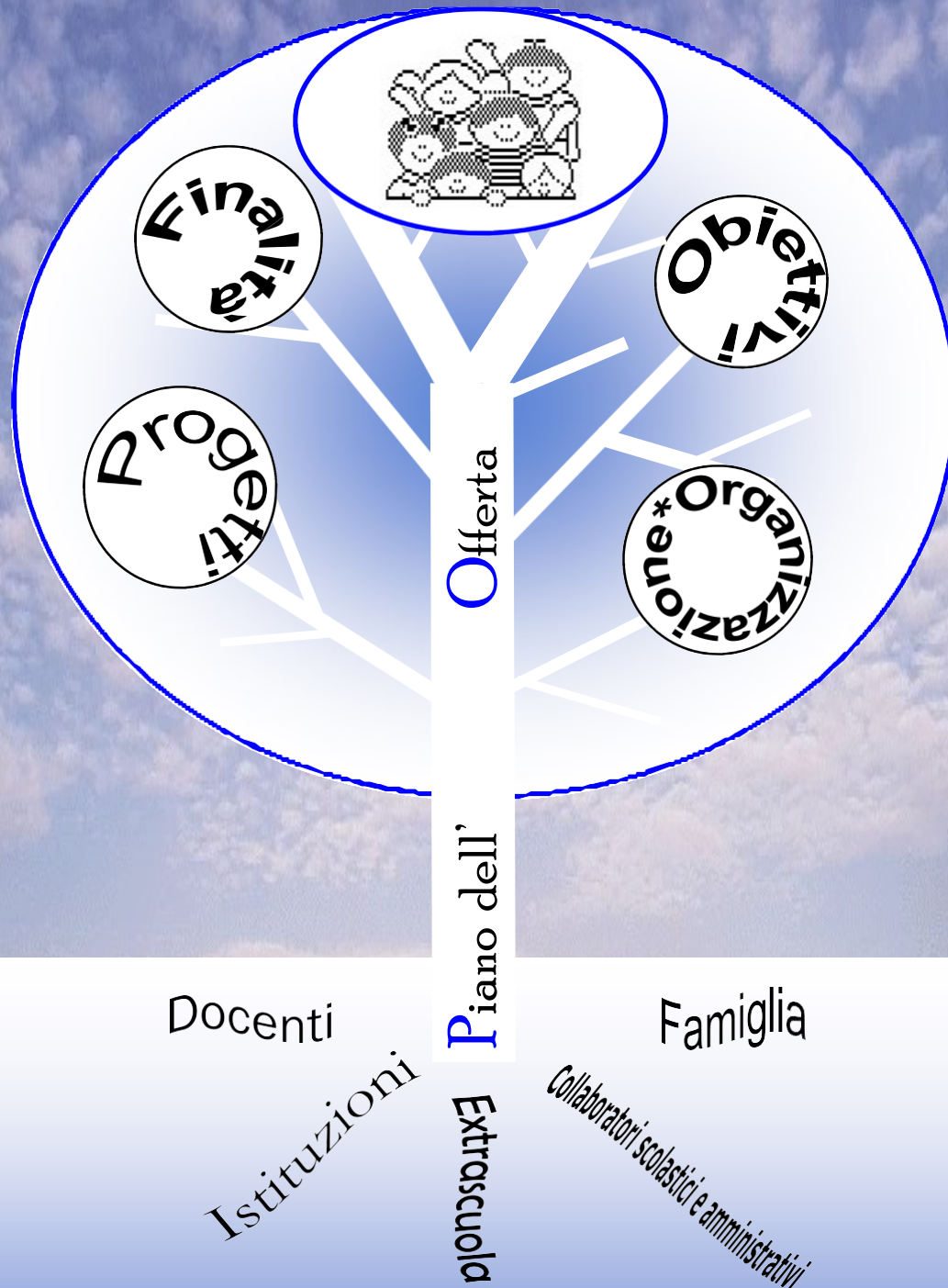


Istituto Comprensivo di Ponte Nossa
Via delle Rimembranze 5
24028 Ponte Nossa - (Bg)
Tel. 035/701102 Fax 035/706029
www.icpntenossa.it
e-mail: BGIC86400Q@istruzione.it



Finalità della scuola secondaria di 1° grado

Scuola dell'educazione integrale della persona.

La finalità della scuola secondaria di 1° grado, in continuità con la scuola primaria, è la promozione del pieno sviluppo della persona. La scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Scuola che colloca nel mondo

Aiuta lo studente ad acquisire una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo.

Scuola orientativa.

Mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.

Scuola dell'identità.

Accompagna il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza e in accordo con la famiglia, a cui compete in modo primario e originario le responsabilità dell'educazione, programma gli interventi educativi e didattici volti a costruire e definire l'identità dei propri alunni.

Scuola della motivazione e del significato.

È impegnata a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché l'alunno possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri.

Scuola della prevenzione del disagio e recupero degli svantaggi.

Compito della scuola è leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati, disadattamenti, abbandoni. In collaborazione con la famiglia mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

Scuola della relazione educativa.

Considera in maniera adeguata l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola, e ciò soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di handicap. Pone attenzione alla persona e la valorizza; rispetta gli stili individuali di apprendimento; incoraggia e orienta; corregge con autorevolezza quando è necessario; sostiene e condivide.



Obiettivi della scuola secondaria di 1° grado



Assicurare agli alunni il successo scolastico

Favorire lo star bene degli alunni nei diversi contesti

Ampliamento dell'offerta formativa e sviluppo della creatività

Favorire l'interazione scuola famiglia territorio

L'alfabetizzazione culturale di base

La scuola secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo. Vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

La cittadinanza

Viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Gli obiettivi sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Discipline e aree disciplinari

Area linguistico-artistico-espressiva:

italiano, lingua inglese e francese, musica, arte e immagine, corpo movimento e sport.

Area storico-geografica: storia e geografia.

Area matematico - scientifico - tecnologica:

matematica, scienze naturali, tecnologia.

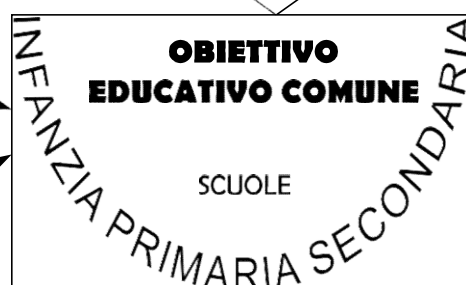
Religione cattolica.



Operatori scolastici



Famiglie



Gruppi del territorio



Enti ed Istituzioni

L'azione della scuola è rivolta a favorire la crescita intellettuale, sociale e relazionale degli allievi, a garantire il perseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'Istituto predispone gli itinerari formativi in modo congruente con le possibilità di apprendimento degli alunni, predispone itinerari didattico-educativi che sollecitino la partecipazione attiva degli allievi all'elaborazione personale della cultura e ne stimolino la curiosità, l'interesse, la motivazione ad apprendere.

Le scelte educative che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa sono:

- ⇒ **Assicurare agli alunni il successo scolastico**
- ⇒ **Favorire lo star bene degli alunni nei diversi contesti**
- ⇒ **Favorire l'interazione scuola famiglia territorio**
- ⇒ **Ampliamento dell'offerta formativa e sviluppo della creatività**



Assicurare agli alunni il successo scolastico

Presupposto della nostra programmazione educativa e didattica è l'accettazione delle diversità, per accogliere e formare, integrandoli, tutti gli alunni provenienti dal territorio. Pur fissando obiettivi minimi per tutti gli alunni, sono previste possibilità di forme personali di apprendimento. Si pongono perciò in atto diverse strategie con percorsi individualizzati.

Prevenzione, recupero e sostegno alunni con difficoltà di apprendimento

Interventi di recupero e sostegno individuale e a piccolo gruppo

Collaborazione e consulenza con specialisti sulle difficoltà d'apprendimento

Integrazione alunni in situazione di handicap

Progetti di accoglienza

Costruzione di percorsi individualizzati

Collaborazione e consulenza con operatori ASL

Integrazione alunni stranieri

Interventi di alfabetizzazione e di mediazione culturale

Collaborazioni col territorio e col volontariato

Continuità fra ordini di scuole

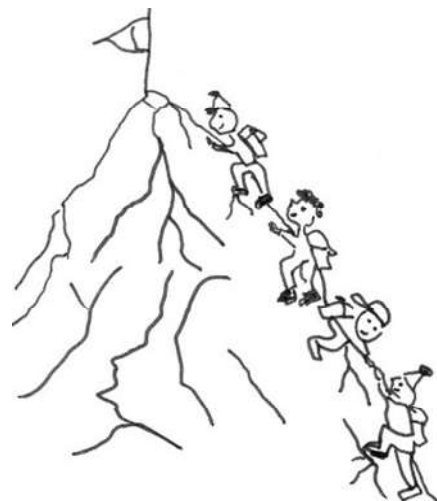
Condivisione di obiettivi educativi e didattici

Progetti di accoglienza

Passaggio di informazioni

Orientamento: conoscenza di sé, della scuola e del mondo del lavoro.

Prevenzione della dispersione scolastica: accompagnare la preparazione, l'accoglienza, l'inserimento e l'accompagnamento degli alunni nel loro percorso attraverso i vari ordini di scuola.





Ampliamento dell'offerta formativa e sviluppo della creatività

La scuola progetta e realizza offerte differenziate per migliorare la proposta didattica e formativa. Grazie all'autonomia, in questi ultimi anni è stato possibile introdurre attività inedite o migliorare i laboratori già operanti.

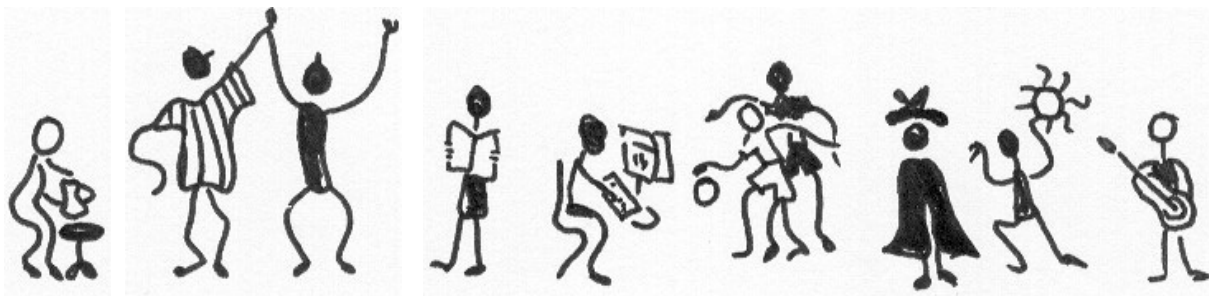
I Progetti riprendono una parte dei contenuti didattici specifici per ampliarli o riproporli con una modalità creativa. Gli interventi sono strutturati per lo più sotto forma di laboratorio e spaziano in diversi campi, avvalendosi anche di animatori ed esperti esterni.

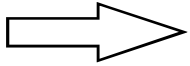
Laboratori: di sviluppo della creatività, di manipolazione, di animazione alla lettura, drammatizzazione, allestimento di spettacoli teatrali;

Ampliamento delle discipline: sperimentazione di matematica, informatica, musica, educazione stradale, scrittura creativa, ricerche storico geografiche, astronomia, educazione scientifica, coltivazione di un orto o di un giardino, metodo di studio;

Attività sportive: atletica, rugby, karate, danza classica e moderna, sci di fondo, scherma, orienteering, giochi di squadra, minivolley, minibasket, pallavolo, giochi sportivi studenteschi, corsi di nuoto, di ginnastica artistica.

Viaggi d'istruzione e partecipazione a spettacoli e mostre, per sviluppare l'apprendimento, attraverso la sperimentazione e l'esperienza diretta, e favorire la socializzazione tra alunni migliorando la conoscenza reciproca.





Favorire lo star bene degli alunni nel contesto scolastico, familiare e territoriale

Gli interventi della Scuola sono mirati all'acquisizione e allo sviluppo di comportamenti centrati sull'accettazione degli altri, sulla capacità di riconoscere e valorizzare la diversità propria e degli altri, sull'atteggiamento positivo nella soluzione dei conflitti.

I progetti attuati nelle scuole dell'Istituto sono relativi alle seguenti tematiche:

Consulenza sulle problematiche educative:

"Punto di ascolto" tenuto dallo psicopedagogo dottor Giovanni Filisetti, per genitori, docenti e gruppi di alunni; spazi d'ascolto per alunni interni alle scuole.

Favorire il benessere personale:

Attività di classe per favorire la cura e il rispetto di se, l'acquisizione di comportamenti corretti e per migliorare l'autostima.

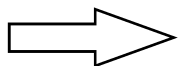
Dinamiche relazionali, educazione affettiva e sessuale:

Interventi in collaborazione con consulenti esterni per costruire e migliorare le relazioni con gli altri, educare all'affettività e alla sessualità; percorsi di conoscenza di culture diverse per promuovere la capacità di convivenza.

Educazione sanitaria

Interventi e progetti condotti con il supporto dell'Azienda Sanitaria Locale volti a individuare i comportamenti corretti in ordine all'igiene orale, all'educazione alimentare, al corretto sviluppo fisico e motorio e alla prevenzione delle dipendenze.

Educazione stradale:



Favorire l'interazione scuola, famiglia e territorio

All'interno di quest'area rientrano diverse modalità, attenzioni e iniziative concrete che hanno incrementato le collaborazioni dell'Istituto con l'esterno, inteso come soggetti organizzati del territorio quali gli Enti Locali, l'associazionismo, le realtà parrocchiali e di volontariato e i Servizi Socio Sanitari. Tutte le iniziative contribuiscono in maniera significativa a creare e ad alimentare reti e tessuti di comunicazione, che consentono di attivare conoscenza, scambio, partecipazione, disponibilità di risorse, favorendo l'assunzione da parte della Scuola di un ruolo attivo all'interno dei cambiamenti che interessano i nostri paesi.

Obiettivo educativo di Istituto;

Formazione per genitori ed educatori;

Laboratori pomeridiani extrascolastici.

Interazioni con il territorio

Progetti di educazione ambientale; ricerche sulla cultura e le tradizioni locali; collaborazioni con le Amministrazioni e le biblioteche comunali; partecipazioni a manifestazioni ed eventi locali; collaborazioni con famiglie e associazioni; realizzazione di giornalini scolastici e dell'Informascuola; pubblicazione sul sito dell'Istituto di esperienze e attività delle scuole:

indirizzo: www.icpontonessa.gov.it



La valutazione degli alunni

La valutazione è parte integrante della programmazione: accompagna i processi di insegnamento / apprendimento e permette un continuo adeguamento della didattica, consentendo ai docenti di offrire agli alunni sia forme di aiuto necessarie al superamento delle difficoltà sia attività atte a sviluppare le potenzialità del singolo.

I momenti di valutazione sono i seguenti:

All'inizio di ogni anno scolastico ogni insegnante rileva la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono, attraverso le prove di ingresso, la correzione dei compiti assegnati per le vacanze, l'osservazione sistematica e quotidiana del processo di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente procede a osservazioni e verifiche sistematiche (orali, scritte, grafiche e pratiche) per appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

La valutazione quadrimestrale e finale degli alunni è la sintesi ragionata di tutti gli elementi che gli insegnanti hanno potuto raccogliere su ogni alunno.

Essa quindi costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui raggiunti sul piano didattico ed educativo.

Le procedure di valutazione nei tre gradi di scuola differiscono come modalità e come obiettivi.

Scuola dell'Infanzia

La valutazione nella scuola dell'infanzia è basata sulle attività di osservazione.

Gli insegnanti prendono in considerazione gli aspetti relazionali, gli stili comunicativi e di apprendimento di ogni bambino che vengono presentati alle famiglie durante i colloqui individuali.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria per la valutazione si prendono in considerazione:

le strategie di apprendimento, l'acquisizione di nuove conoscenze e il comportamento.

I giudizi vengono espressi in decimali da dieci a cinque sia per quanto riguarda le prove di verifica effettuate dall'alunno nel corso dell'anno che sui documenti di valutazione intermedi e finali. Il sei è la soglia della sufficienza e i quattro valori superiori indicano i diversi gradi di raggiungimento degli apprendimenti.

Nel documento di valutazione vengono riportati il voto di comportamento espresso con un giudizio, le valutazioni in decimi delle varie discipline e un giudizio globale sulla maturazione dello studente. Dall'anno 2017/18 sono state introdotte prove comuni di lingua e matematica iniziali e finali, che vengono somministrate a tutti gli alunni della scuola primaria. I genitori inoltre potranno seguire l'andamento del processo scolastico del proprio figlio/a, anche attraverso la consultazione del registro elettronico.

I risultati vengono regolarmente esplicitati e spiegati ad alunni e famiglie.

Scuola Secondaria

I docenti concordano per ogni disciplina gli indicatori di livello per valutare le singole prestazioni e si accordano sulla tipologia e il numero di prove da sottoporre agli studenti per quadrimestre. I giudizi vengono espressi in decimali da dieci a quattro sia per quanto riguarda le prove di verifica effettuate dall'alunno nel corso dell'anno, che sui documenti di valutazione intermedi e finali. Il sei è la soglia della sufficienza, i valori precedenti indicano il progressivo allontanamento del raggiungimento di quell'obiettivo dalla soglia della sufficienza ed i quattro valori superiori indicano i diversi gradi di raggiungimento.

Il voto di comportamento espresso con un giudizio, è la risultante di una serie di fattori: le osservazioni dei docenti rispetto a indicatori comportamentali concordati, eventuali provvedimenti disciplinari, le proposte dei singoli docenti. I genitori inoltre potranno seguire l'andamento del processo scolastico del proprio figlio/a, anche attraverso la consultazione del registro elettronico.

I risultati vengono regolarmente esplicitati e spiegati ad alunni e famiglie.

L'organizzazione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Ponte Nossa comprende le Scuole dell'infanzia di Gorno ed Oneta, le Scuole Primarie di Ponte Nossa, Gorno, Premolo, Oneta, Parre e le Scuole Secondarie di 1° grado di Ponte Nossa e Gorno. L'organizzazione è pluralistica e collegiale.

ISTITUTO COMPRENSIVO

Dirigente scolastico

Personale amministrativo

**Scuola secondaria di
1° grado
ALUNNI
GENITORI
INSEGNANTI**

Collegio dei Docenti

- * Dirigente scolastico
- * Insegnanti
- Delibera in merito al funzionamento scolastico
- Adegua i programmi alle specifiche esigenze ambientali
- Adatta iniziative di sperimentazione e progetti di autonomia
- Promuove iniziative di aggiornamento
- Valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica.

Consiglio di classe

- * Insegnanti
- * Genitori
- Formula proposte sull'azione educativa e didattica, sulle iniziative di sperimentazione
- Agevola i rapporti fra insegnanti, genitori ed alunni
- Esprime pareri sui libri di testo

DURA IN CARICA UN ANNO

Consiglio di Istituto

- * Genitore Presidente
 - * Genitori rappresentanti
 - * Insegnanti rappresentanti
 - * Dirigente scolastico
 - * Personale A.T.A. rappresentante
 - Dispone in merito all'impiego delle risorse finanziarie
 - Delibera l'adattamento dell'orario e del calendario scolastico
 - Esprime parere sull'andamento amministrativo e didattico
 - Consente l'uso delle attrezzature e dei locali scolastici ad altre scuole o Enti
- DURA IN CARICA TRE ANNI

LA SCUOLA INCONTRA I GENITORI

Consiglio di classe: al fine di favorire la partecipazione attiva dei genitori si è adottata la modalità di comunicare con tempestività l'ordine del giorno, precisando temi e proposte da deliberare.

Colloqui individuali: i docenti sono disponibili al mattino per un'ora la prima settimana del mese. In orario pomeridiano vi saranno due incontri nel corso dell'anno. La consegna del documento di valutazione costituirà un ulteriore momento di comunicazione.



I GENITORI SI INCONTRANO

Le strutture scolastiche sono a disposizione per incontri liberamente organizzati dove condividere scelte educative ed operative. Prima dei Consigli di classe i genitori possono incontrarsi per condividere e confrontarsi sulle problematiche della propria classe.